



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
CURARE È PRENDERSI CURA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Nell'ambito del programma "Per una comunità di diritti e opportunità in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" (obiettivo 1 dell'agenda 2030) e "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030), il presente progetto intende sviluppare la cultura del volontariato tra i giovani e realizzare azioni di coinvolgimento attivo dei cittadini (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dei pazienti onco-ematologici, sviluppare campagne di sensibilizzazione alla prevenzione e alla cura delle Leucemie, Linfoma e Mieloma e portare all'attenzione dei cittadini bisogni spesso negati e fonte di nuove povertà. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione delle componenti che fanno parte delle linee strategiche del PNRR quali: M5C2 nell'ambito dei "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" portando all'attenzione delle politiche sanitarie i diritti, spesso negati, dei soggetti particolarmente vulnerabili poiché afflitti da malattie croniche e invalidanti; M6C1 " per l'investimento "Casa come primo luogo di cura e telemedicina"; per lo sviluppo delle cure intermedie nel potenziamento dell'assistenza.

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" il progetto si pone come obiettivo:

offrire e potenziare l'assistenza socio-sanitaria in favore dei pazienti ematologici che si rivolgono all'Associazione.

L'Associazione "AIL" opera in tutta Italia tramite le sezioni locali che sono autonome sia dal punto di vista giuridico che amministrativo, ma portano avanti le stesse attività: nello specifico le sedi di Palermo, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa, Catania e Messina, contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo offrendo servizi di orientamento e accoglienza all'utenza ed ai familiari, curando anche la promozione di tali servizi; mentre la sede di Palermo offrirà tutti i servizi previsti dal progetto, curando la comunicazione con l'esterno e all'interno delle proprie sezioni. Tutto ciò al fine di rendere efficace e paritaria l'assistenza ai soggetti più fragili.

Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, specialmente residenti nel Comune di Palermo, Ragusa, Messina, Siracusa, Catania e Caltanissetta, quali operatori volontari per offrire loro un'opportunità di cittadinanza attiva. Con questa misura si vuole offrire un'occasione per sviluppare il senso di autonomia rispetto ad un contesto socio-familiare disagiato in cui vivono e dare loro la possibilità di confrontarsi con altre realtà e di sostenere attivamente il loro percorso di inserimento sociale e lavorativo-professionale.

Indicatori (situazione a fine progetto)			
CRITICITA'	INDICATORI	EX-ANTE	EX-POST
Carenza di informazioni sui servizi del territorio e sui percorsi di supporto alla cura. Agevolare un miglioramento nella gestione dei Centri di Accoglienza.	Numero di pazienti informati del Servizio di Psicologia Ail e, quindi, degli assistiti.	470	500
Necessità di implementare e realizzare procedure e misure di prevenzione e cura, anche grazie ai servizi di trasporto e alloggio.	Numero dei pazienti assistiti dai Servizi Navetta/ Transfer e gradimento da parte dei pazienti e dei familiari	144	160
	Percentuale di abbandono delle cure per la carenza di servizi di assistenza.	Intorno al 20% (percentuale rilevata attraverso la somministrazione di questionari di gradimento)	Tasso di abbandono delle cure inferiore al 5%
Scarse occasioni di accesso alla conoscenza del tema sui tumori del sangue e alla cultura della donazione.	Numero dei cittadini raggiunti dagli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi	4500	Con la pandemia in corso è molto difficile fare una previsione. Riuscire a confermare il dato sarebbe già un ottimo risultato
<i>Bisogno:</i> Necessità di accrescere il numero dei volontari Ail realmente capaci di espletare i servizi di accoglienza e supporto offerti <i>Criticità:</i> carenza di personale nell'organizzazione dei corsi, attivazione di campagne di people raising, gestione e informazione degli aspiranti volontari	Numero di volontari formati e preparati per affrontare con serenità il loro compito in un contesto particolarmente delicato	340	400

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
ATTIVITA' DEL PROGETTO	RISORSE UMANE CON CUI COLLABORERANNO	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN SCU
<i>Attività 1.1.1</i> - Servizio di orientamento/accoglienza e sportello informativo per il paziente ematologico all'interno dell'ospedale di cura e presso la sede Ail.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa e Messina)</li> <li>- Volontari di Segreteria (Palermo, Siracusa, Catania e Caltanissetta)</li> <li>- Coordinatori dei volontari sedi di Palermo e Caltanissetta)</li> <li>- Addetta alla logistica e cura della sede (sede di Palermo)</li> <li>- Assistente sociale Centro Accoglienza Ail di Trapani</li> <li>- Volontari dei Centri di Accoglienza e degli Sportelli Informativi (sedi di Palermo, Trapani, Caltanissetta, Messina, Siracusa, Catania e Ragusa)</li> <li>- Addette al front-office,</li> </ul>	<p><i>Partecipazione attiva, dopo un adeguato percorso formativo, allo svolgimento di tutti i servizi di assistenza, in affiancamento e collaborazione con i dipendenti e i volontari delle Sezioni. In particolare, supporto per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le comunicazioni in entrata e uscita (telefonia ed e-mail) della sezione per tutti i Servizi e le attività connesse;</li> <li>- l'organizzazione e la gestione anche logistica delle attività legate ai servizi offerti (trasporto pazienti, supporto psicologico, servizi di accoglienza, Case Ail, ecc.)</li> </ul>

	ambulatorio e reparto (sedi di Palermo e Caltanissetta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le attività di orientamento e informazione per i pazienti</li> <li>- l'accoglienza dei pazienti all'interno dei reparti di ematologia, day hospital, ambulatorio, sede Ail, ecc.</li> <li>- la mappatura dei servizi offerti sul territorio per i malati onco-ematologici</li> <li>- la raccolta ed elaborazione dati di accesso ai Servizi</li> <li>- l'attività di segreteria delle sezioni e dei Centri di ematologia supportati da Ail</li> <li>- la somministrazione dei questionari di gradimento e l'elaborazione dei dati</li> </ul>
<i>Attività 1.1.2</i> - Servizio di Psicologia. Sede di attuazione Ail Palermo e Ail Catania	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologi AIL (sede di Palermo e Catania)</li> <li>- Segretaria AIL (sede di Palermo e Catania)</li> <li>- Volontari di Segreteria (sede di Palermo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- informare l'utenza dell'esistenza e delle modalità di funzionamento del Servizio</li> <li>- attivazione e gestione del Servizio (contatto con lo psicologo, appuntamento, registrare eventuali disdette, disguidi, ecc.)</li> <li>- somministrazione dei questionari di gradimento</li> </ul>
<i>Azione 1.1.3</i> - Accoglienza gratuita presso le case AIL messe a disposizione per i pazienti affetti da tumori del sangue e i loro familiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segretarie AIL (sedi di Palermo e Messina)</li> <li>- Volontari di Segreteria (tutte le sedi)</li> <li>- Coordinatrice Case Ail (sede di Palermo)</li> <li>- Addetta Case Ail e Navetta (sede di Palermo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione alla gestione dell'accoglienza degli ospiti delle case AIL</li> <li>- presidio della sede e rilevazione di eventuali problemi o esigenze degli ospiti</li> <li>- gestione del registro ospiti</li> <li>- organizzazione del Servizio Navetta</li> <li>- supporto nella realizzazione del Servizio Navetta quando e se necessario</li> </ul>
<i>Attività 1.1.4</i> - Servizio di trasporto pazienti dal luogo di residenza al luogo di cura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segretaria AIL (sede di Palermo, Catania e Ragusa)</li> <li>- Volontari di Segreteria (sedi di Caltanissetta, Siracusa e Palermo)</li> <li>- Volontari Servizio Navetta (sede di Palermo e Siracusa)</li> <li>- Volontario Coordinatore Servizio Transfer (sede di Palermo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- informare l'utenza dell'esistenza e delle modalità di funzionamento del Servizio</li> <li>- supporto al personale nell'attivazione e gestione del Servizio (contattare i volontari o gli autisti, selezionare i pazienti-utenti, coordinamento, ecc.)</li> <li>- redigere il registro dei viaggi</li> <li>- elaborazione dei dati e delle statistiche del Servizio</li> <li>- somministrazione dei questionari di gradimento</li> </ul>
<i>Attività 2.1.1</i> - Organizzazione di seminari/convegni, eventi di sensibilizzazione e iniziative nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologi AIL (sede di Palermo)</li> <li>- Segretaria AIL (sede di Palermo)</li> <li>- Coordinatori dei volontari (Sede di Palermo)</li> <li>- Volontari dei Centri di Accoglienza e degli Sportelli Informativi (sedi di Palermo)</li> <li>- Addette al front-office, ambulatorio e reparto (sede di Palermo)</li> <li>- Volontari Ail gruppo Scuole (sede di Palermo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto nella programmazione, organizzazione, gestione e logistica per eventi/convegni/iniziativa nelle scuole</li> <li>- partecipazione a incontri divulgativi con la cittadinanza, banchetti informativi, ecc.</li> <li>- attivazione di collaborazioni con altri Enti/Organizzazioni e scuole</li> <li>- attività di reportistica (stesura di relazioni, reportage fotografici,</li> </ul>

		video, ecc.) - registrazione partecipanti
<b>Attività 2.1.2</b> - Organizzazione di manifestazioni/eventi di raccolta fondi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologi AIL (sede di Palermo e Catania)</li> <li>- Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa, Catania e Messina)</li> <li>- Volontari di Segreteria (Palermo, Siracusa, e Caltanissetta)</li> <li>- Coordinatori dei volontari (tutte le sedi)</li> <li>- Volontari dei Centri di Accoglienza e degli Sportelli Informativi (sedi di Palermo, Trapani, Caltanissetta, Messina, Siracusa, Catania e Ragusa)</li> <li>- Addette al front-office, ambulatorio e reparto (sedi di Palermo e Caltanissetta)</li> <li>- Volontari Ail tutti (tutte le sedi: 617)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nella programmazione, organizzazione, gestione e supporto logistico per eventi e manifestazioni di raccolta fondi</li> <li>- arruolamento volontari, pianificazione dell'allocazione delle risorse umane nei presidi di raccolta</li> <li>- partecipazione e a tutte le attività di raccolta fondi (banchetti, eventi, Chiese, scuole, enti, esercizi solidali)</li> <li>- supporto logistico e trasporto materiali (consegne, allestimento gazebo, approvvigionamento materiali, ecc.)</li> <li>- presidio banchetti, allestimento spazi di promozione</li> <li>- rendicontazione degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi</li> <li>- raccolta/elaborazione dati donatori e delle donazioni</li> <li>- attività di reportistica (stesura di relazioni, reportage fotografici, video, ecc.)</li> </ul>
<b>Attività 2.1.3</b> - Attività di comunicazione e promozione dell'Associazione (web, conferenze stampa, brochure e rivista Ail, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologi AIL (sede di Palermo e Catania)</li> <li>- Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa, Catania e Messina)</li> <li>- Volontari di Segreteria (Palermo, Siracusa e Caltanissetta)</li> <li>- Coordinatori dei volontari (tutte le sedi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- creazione di materiale divulgativo cartaceo (brochure, rivista Ail, locandine, ecc.)</li> <li>- realizzazione di video</li> <li>- ideazione e cura di contenuti web e social</li> <li>- gestione sito</li> <li>- interviste ai pazienti e ai medici</li> <li>- supporto logistico per la distribuzione del materiale divulgativo e la promozione delle iniziative</li> </ul>
<b>Attività 3.1.1</b> – Inserimento di nuovi volontari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologi AIL (sede di Palermo e Catania)</li> <li>- Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa, Catania e Messina)</li> <li>- Volontari di Segreteria (Caltanissetta, Siracusa Palermo)</li> <li>- Coordinatori dei volontari</li> <li>- Assistente sociale Ail Trapani</li> <li>- Addetta alla logistica e cura della sede (sede di Palermo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contattare gli aspiranti volontari, fissare i colloqui, comunicare gli appuntamenti formativi</li> <li>- registrare le iscrizioni e tutti i ruoli assunti dai nuovi volontari</li> <li>- supporto logistico per l'organizzazione e la realizzazione degli incontri di formazione per i volontari</li> <li>- allestimento e cura delle sale</li> <li>- predisposizione di materiale formativo per i volontari</li> <li>- preparazione, somministrazione e analisi di questionari, schede di valutazione delle sessioni formative</li> <li>- realizzazione dei badge</li> </ul>
<b>Attività 3.1.2</b> - Aggiornamento dei volontari già attivi nell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologi AIL (sede di Palermo)</li> <li>- Segretaria AIL (sede di Palermo)</li> <li>- Volontari di Segreteria (sede di Palermo)</li> <li>- Addetta alla logistica e cura della sede (sede di Palermo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto logistico per i corsi di formazione</li> <li>- preparazione, somministrazione e analisi di questionari e delle schede di valutazione delle sessioni formative</li> <li>- allestimento e cura delle sale</li> </ul>

		- predisposizione e realizzazione di materiale formativo per i volontari
<b>Attività 3.1.3</b> - Gestione delle relazioni con i volontari: comunicazione, organizzazione, supporto logistico alla loro azione.	- Psicologi AIL (sede di Palermo) - Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa e Messina, Catania) - Volontari di Segreteria (Palermo, Siracusa, Catania e Caltanissetta) - Coordinatori dei volontari (tutte le sedi) - Addetta alla logistica e cura della sede (sede di Palermo)	- organizzare riunioni - contattare i volontari, (scrivere email, messaggi, telefonate) - gestione dei turni dei volontari - supporto logistico all'azione dei volontari - organizzazione di tutta l'attività svolta dai volontari

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104141>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 16 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Osservanza dello Statuto e del Regolamento Interno delle Sezioni Ail e dei regolamenti ospedalieri, scolastici e di tutti gli altri contesti istituzionali in cui l'operatore volontario si troverà ad operare per conto di Ail.
- Comportamento sempre consono all'attività svolta.
- Tutela della privacy relativamente a dati, contenuti, situazioni e persone con cui si viene a contatto durante l'espletamento dell'attività.
- Flessibilità oraria nel monte ore prestabilito e possibilità di prestare servizio anche in giorni festivi o prefestivi.
- Possibilità di fare attività fuori dalla sede di servizio.
- Le giornate di formazione potranno essere svolte anche nei giorni di Sabato e Domenica.
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 6 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

##### **Eventuali crediti formativi riconosciuti**

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCU indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

##### **Eventuali tirocini riconosciuti**

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dal dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni

##### **Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Indirizzi svolgimento: La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di Ail Palermo-Trapani, all'interno del P. O. "V. Cervello", via Trabucco 180, Palermo.

##### **Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione**

###### **Contenuti:**

*Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale*

**Ore 10  
(complesive)**

###### **Modulo A - Sezione 1**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di

8 ore

<p>lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>  Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti:  Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "assistenza", con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili</li> <li><input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.</li> <li><input type="checkbox"/> Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona</li> <li><input type="checkbox"/> Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li><input type="checkbox"/> Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li><input type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li><input type="checkbox"/> Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><i>Per il servizio in sede</i></p>	<p>2 ore</p>

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**Modulo B: Terzo Settore e focus sulle Organizzazioni di Volontariato**

Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il terzo settore e l'organizzazione di Volontariato (ODV)</li> <li>- Psicologia del donatore e strategie di raccolta fondi: pianificazione, organizzazione e realizzazione; approccio e cura del donatore, piramide di fidelizzazione; strumenti e materiali divulgativi</li> <li>- Le manifestazioni di piazza</li> <li>- Il ruolo del volontario in un'associazione di volontariato</li> </ul>	18

**Modulo C: AIL: mission e attività per i pazienti ematologici**

Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Come nasce l'AIL, qual è la sua mission e le attività che svolge</li> <li>- Storia, attività, progetti e Servizi dell'Associazione (ricerca, raccolta fondi, assistenza, sensibilizzazione)</li> <li>- Componenti istituzionali dell'Associazione</li> <li>- Prassi consolidate dell'Associazione e stili di condotta</li> <li>- Regolamento dell'Associazione e codice etico del volontario</li> <li>- Principali tumori del sangue: eziopatogenesi, sintomatologia, diagnosi, trattamento, prognosi, terapie.</li> <li>- Inquadramento del contesto d'intervento: vissuto e bisogni del paziente onco-ematologico e dei caregiver nelle diverse fasi di malattia.</li> <li>- Aspetti relazionali nel ruolo del volontario: aspettative, confini, ecc.</li> <li>- La relazione d'aiuto e la giusta distanza</li> <li>- Conoscenza organizzativa: i luoghi (casa AIL/ospedale/sede, ecc.) dove viene svolto il servizio e descrizione delle risorse con cui si collabora e dei ruoli che ricoprono.</li> <li>- Informazione e sensibilizzazione su donazione del sangue e del midollo</li> </ul>	32

**Modulo D: Approfondimento privacy, norme da seguire, materiali e software per le strutture AIL**

Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Norme igieniche da seguire a contatto con il paziente immuno-depresso.</li> <li>- Dati sensibili e privacy sulla realtà specifica in cui si andrà ad operare</li> <li>- Registri, schede, ricevute, POS e altri strumenti di lavoro in segreteria</li> <li>- Applicativi e software delle Odv: GIVE</li> </ul>	12



**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
PER UNA COMUNITA' DI DIRITTI E OPPORTUNITA' IN SICILIA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);  
f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4  
→ Tipologia minore opportunità: Difficoltà economiche  
→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (10 complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 5 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. Per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. L'organizzazione delle attività sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- focus group;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di 4 ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo	x		
Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.	x		
Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.		x	
Colloqui individuali - bilancio di competenze , emersione delle competenze, compilazione curriculum	x	x	x
Incontro finale collettivo – linee guida			x
Attività opzionali			x

*21.2) Attività obbligatorie (\*)*

Gli incontri saranno finalizzati a:

- autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile e di analisi delle competenze, con l'obiettivo della certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.13/2013. Attraverso la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (vedi accordo voce 12 del presente formulario) verranno realizzati percorsi formativi in forma collettiva ed online rivolti agli operatori volontari e ai tutor, sui temi legati alle competenze chiave di Cittadinanza derivanti dall'esperienza di servizio civile.
- attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende la provincia di Palermo (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego,

programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.
- Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.
- Colloqui individuali volti a:
  - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale;
  - ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita (tramite l'applicazione e l'analisi degli strumenti).
  - supporto nell'elaborazione del curriculum vitae con supporto alla sua compilazione (utilizzo di strumenti più comunemente utilizzati – Europass-, Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals).
- Incontro collettivo finale per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro e per fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).

### *21.3) Attività opzionali*

Incontro collettivo volto a:

- dare indicazioni per la ricerca delle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni;
- supportare nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.